

## USCITA ANTICIPATA E ACCORDI ...BIDONE IN CORSO? - CHIARIMENTI

A seguito di alcune richieste di chiarimento ricevute cerchiamo spiegare meglio alcuni aspetti citati nel comunicato che aggiorniamo di seguito:

**1 – IL COMUNICATO RIGUARDA SOLAMENTE** LE PERSONE CHE MATURANO IL REQUISITO di USCITA ANTICIPATA per VECCHIAIA

**2 – Più specificatamente gli accordi sottoscritti riguardano:**

**Quello del 7 GIUGNO** – Solamente il personale che matura il requisito di uscita per VECCHIAIA – ART 4. LEGGE FORNERO

**Quello del 28 Luglio/5 Agosto** che riguarda sia le persone che maturano il requisito di uscita per VECCHIAIA oppure maturano il requisito per Anzianità (oppure maturano entrambi nel corso del periodo indicato), LEGGE che chiameremo “RENZI”.

**3 – IL RISCHIO BIDONE** può coinvolgere solo le persone che hanno già dato disponibilità per l'uscita con l'Accordo del 7 Giugno e alle quali l'Azienda sta chiedendo di inserire ANCHE la domanda per l'Accordo del 28 Luglio/5 Agosto.

Come detto con l'Accordo del 28 Luglio/5 agosto e solo per le uscite “PER VECCHIAIA” l'Azienda non è obbligata a versare i contributi. Quindi è una opzione MENO CONVENIENTE.

Non solo. Il rischio è che, una volta chiamate a firmare, le persone non abbiano gli elementi per fare il confronto e quindi si trovino nella condizione di non poter fare una corretta valutazione e tornare indietro.

---

## USCITA ANTICIPATA E ACCORDI ...BIDONE IN CORSO?

In queste ultime settimane molti lavoratori e lavoratrici che avevano già dato disponibilità per le uscite in ISO pensione per VECCHIAIA (Art. 4 LEGGE FORNERO), così come previsto dall'accordo del 7 giugno, **STANNO RICEVENDO** sulla propria mail delle comunicazioni in cui viene loro offerta la possibilità di aderire anche all'accordo del 28 luglio/5 Agosto il quale prevede l'uscita anticipata (Vecchiaia o anzianità) sulla base dell'articolo 41 – comma 5 del decreto legislativo 148/2015 (RENZI).

**L'Azienda inizialmente** aveva giustificato questa comunicazione imputandola al ritardo con cui l'INPS forniva le risposte di conformità alle richieste del personale di aderire all'accordo stesso.

**In questi ultimi giorni**, invece, la sollecitazione sembra stia arrivando a molte persone con l'indicazione generica che comunque non cambierà nulla dal punto di vista del trattamento economico.

### BIDONE IN CORSO?

E' BENE SAPERE che in questo caso la norma citata (**QUELLA DELL'ACCORDO DEL 28Luglio/5Agosto**) e le circolari INPS specificano chiaramente che il versamento dei contributi a carico del datore di lavoro, per il periodo di accompagnamento alla pensione, spetta solo per coloro che raggiungono il requisito di pensione anticipata (anzianità di servizio) mentre tale versamento non è previsto per coloro che matureranno il diritto alla pensione di vecchiaia (età).

**Quindi, i responsabili del personale che stanno inviando i suddetti inviti –giocando sulla scarsa conoscenza di una materia così complessa- dovrebbero spiegare prima ai colleghi quanto inciderà il mancato versamento dei contributi nel calcolo della misura della pensione una volta raggiunto il requisito di vecchiaia.**

Visto che i termini scadono oggi, L'INVITO che diamo alle persone che abbiano già aderito all'accordo del 7 GIUGNO 2022 e che HANNO LA CERTEZZA del requisito di VECCHIAIA previsto dall'Accordo del 7 Giugno, di NON MODIFICARE la PROPRIA RICHIESTA e quindi di non dare nuova adesione.